



## **SCHEDA IDENTIFICATIVA BENI PAESAGGISTICI**

ARTT. 136 E 157 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42  
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO  
AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137

**VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)**

**AREA PANORAMICA VERSO LA MEDIA VALLE  
DELL'ARNO E VERSO IL PRATOMAGNO  
NEL COMUNE DI RIGNANO SULL'ARNO**

**CODICE REGIONALE: 9048192**  
**CODICE MINISTERIALE: 90098**  
**GAZZETTA UFFICIALE: N. 286 DEL 2 NOVEMBRE 1974**

**PROVINCIA: FIRENZE**  
**COMUNE: RIGNANO SULL'ARNO**

**AGOSTO 2012**



## DATI IDENTIFICATIVI RELATIVI AL PROVVEDIMENTO

<b>Dichiarazione di notevole interesse pubblico</b>	
<b>Codice regionale</b>	9048192
<b>Codice ministeriale</b>	90098
<b>D.M. 30/07/1974</b>	<b>G.U. n. 286 del 02/11/1974</b>
<b>Denominazione</b>	Area panoramica verso la media valle dell'Arno e verso il Pratomagno nel comune di Rignano sull'Arno
<b>Regione</b>	Toscana
<b>Provincia/e</b>	Firenze
<b>Comune/i (Provincia)</b>	Rignano sull'Arno

## DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DELL'ISTRUTTORIA

<b>Documentazione riguardante il provvedimento agli atti della Regione</b>	1. Scheda analitico-descrittiva del vincolo, con trascrizione del testo del Decreto Ministeriale e del verbale della Commissione Provinciale 2. Ortofotocarta dell'area vincolata 3. Cartografia digitale in formato shp dell'area vincolata, coerente con la CTR in scala 1:10.000
<b>Documentazione fornita dal MiBAC</b>	1. Verbale/i della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Firenze: 15 giugno 1972 2. Planimetria forse ufficiale
<b>Riferimenti catastali citati nel provvedimento</b>	--
<b>Riferimenti catastali attuali</b>	--
<b>Ulteriore documentazione</b>	--

## RAPPRESENTAZIONE CARTOGRAFICA DELL'AREA VINCOLATA

<b>Criteri utilizzati per la delimitazione del perimetro</b>	<b>Base cartografica</b>	CTR sezione/i: 276010, 276020, 276050, 276060
		Cartografie accessorie:
	<b>Corrispondenza arco/criterio utilizzato per individuarlo</b>	
	A) il fiume Arno dove sfocia il Fosso Borgo, poi si segue il confine comunale fino ad incontrare la strada S. Donato - Troghi - Incisa, nel punto dove da essa si dirama la strada interna della Villa di Torre a Cona B) da tale punto la zona di nuova tutela segue il confine della zona già tutelata a lato dell'Autostrada del Sole fino al gruppo di case denominate	



	<p>Cellai</p> <p>C) da tale luogo si segue la strada Cellai - Villa Frassino - S. Martino in pietreto - S. Maria - Bombone - Fattoria di Pagnana - Badia a Pagnana - Torri - Volognano - Molinuzzo - Mandruzzo Alta - Rosano - Fiume Arno, intendendosi che una fascia di territorio della larghezza di m. 50 misurati dall'asse stradale ed in proiezione orizzontale, sia inclusa nel territorio tutelato</p>	
	Scala di rilevazione	1:10.000
<b>Rappresentazione del perimetro definitivo</b>	Scala di rappresentazione	1:10.000
	Tavole allegate alla scheda: Ortofotocarta stampata in scala 1:10.000 con Ortofoto dell'anno 2007 (saranno prodotte nuove ortofotocarte con ortofoto dell'anno 2010)	
<b>Note</b>	<p>1. In alcuni tratti il confine comunale è coincidente con elementi fiasagrafici o antropici presenti in cartografia (torrenti, strade, ecc).</p> <p>2. La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenze), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.</p>	

## REFERENZE

<b>Data compilazione</b> Agosto 2012	<b>Referenti regionali</b>  Maria Sargentini (Regione Toscana) Roberto Costantini, Luca Angeli (Consorzio LaMMA)
<b>Data di validazione</b>	<b>Referenti ministeriali</b>  Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana  Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le province di Firenze (con esclusione della città, per le competenze sul patrimonio storico, artistico ed Etnoantropologico), Pistoia e Prato